



UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA
COMUNI DI FRASSINETTO – INGRIA – NOASCA
PONT CANAVESE – RONCO CANAVESE – VALPRATO SOANA

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i> DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOME	 SINERGIE IN CANAVESE GREEN COMMUNITY	 UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA SO G G E T T O A T T U A T O R E
P.N.R.R. – Missione 2 Componente 1 Investimento 3.2			

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO**

N. 97

DEL 21/03/2024

OGGETTO : PNRR - M2C1I3.2 "GREEN COMMUNITIES" - PIANO DELLA GREEN COMMUNITY "SINERGIE IN CANAVESE" - PROGETTO F1 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE CER. DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEI SERVIZI DI SUPPORTO LEGALE PER LA COSTITUZIONE DELLA CER COMPRESA LA REDAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO INTERNO. CUP E98D22000010006 - CIG B093CBC26D.

Determinazione N. 97 del 21/03/2024

Oggetto: PNRR - M2C1I3.2 "GREEN COMMUNITIES" - PIANO DELLA GREEN COMMUNITY "SINERGIE IN CANAVESE" - PROGETTO F1 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE CER. DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEI SERVIZI DI SUPPORTO LEGALE PER LA COSTITUZIONE DELLA CER COMPRESA LA REDAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO INTERNO. CUP E98D22000010006 - CIG B093CBC26D.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2, che – per i comuni privi di personale di qualifica dirigenziale – assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

VISTO lo Statuto, in particolare gli artt.1 - *Costituzione e scopo dell'Unione montana*, 26 - *Principi e criteri di organizzazione* e 33 - *Finanze dell'Unione montana*;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana Valli Orco e Soana (di seguito abbreviato «UMVOS») n. 2 del 21 gennaio 2016;

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 72 in data 28 dicembre 2023;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 con particolare riferimento alla Sezione 2 - Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza", approvato con deliberazione della Giunta dell'UMVOS n. 3 del 19 gennaio 2023;

VISTO il Decreto del Presidente dell'UMVOS n. 2/2022 in data 4 gennaio 2022 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del *Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente*;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento compete allo scrivente ai sensi degli artt. 107 e 109 del d.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'UMVOS n. 20 in data 11 agosto 2022, ad oggetto «PNRR Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities. Costituzione della Green Community "Sinergie in Canavese". Approvazione schema di convenzione», riferita alla Convenzione di cui infra, da stipulare tra l'Unione Montana Valli Orco e Soana (capofila) e il Comune di Cuorné, Unione Montana Alto Canavese, Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana della Val Gallenca e Unione Montana Valle Sacra, al fine di partecipare all'Avviso pubblico emanato in data 30 giugno 2022 per promuovere, attraverso l'intervento finanziario dello Stato italiano, lo sviluppo delle "green communities", in attuazione della omonima strategia nazionale di cui all'art. 72 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 – affidata al coordinamento del DARA-Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie ("Amministrazione titolare") – e della contestuale costituzione della Green Community denominata "Sinergie in Canavese", quale "[...] *sistema complesso di organizzazione e di gestione delle risorse di cui il territorio dispone, a partire da una visione condivisa e ... omissis ... per la valorizzazione, la conservazione e lo sfruttamento equilibrato delle risorse stesse e del territorio nel suo complesso*";

VISTA la Convenzione per la costituzione della Green Community "Sinergie in Canavese" stipulata in data 12 agosto 2022 tra i soggetti aderenti di cui sopra;

VISTO il *Piano della Green Community* elaborato dall'Ente richiedente/Capofila – Unione Montana Valli Orco e Soana – per la presentazione della domanda di finanziamento, di cui si dirà meglio più avanti;

VISTO il Provvedimento del Coordinatore del « Nucleo PNRR Stato – Regioni » protocollo DAR–0015691–P– del 28 settembre 2022, che ha approvato la graduatoria delle proposte ammesse a valutazione e delle proposte ammesse a finanziamento, dal quale risulta che l’aggregazione istituzionale GREEN COMMUNITY “SINERGIE IN CANAVESE”, con l’U.M. Montana Valli Orco e Soana quale ente capofila, è stata ammessa a finanziamento (prima classificata nella graduatoria della Regione Piemonte di cui all’allegato A al provvedimento anzidetto);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell’UMVOS n. 29 in data 21 dicembre 2022, oggetto: «PNRR, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Community “Sinergie in Canavese”. Approvazione schema di convenzione con il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie - Nucleo PNRR Stato - Regioni» con la quale è stato approvato lo schema di convenzione predisposto dal DARA, che disciplina i rapporti tra le parti per la realizzazione della GC, e definisce gli obblighi inerenti alla rendicontazione, al monitoraggio e al pagamento;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - Nucleo PNRR Stato - Regioni (c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e l’UMVOS in data 22 dicembre 2022, disciplinante i rapporti tra le parti per la realizzazione della Green Community «Sinergie in Canavese», finanziata a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Misura M2C1- 3.2, con risorse complessive ammontanti a 4.300.000,00 euro;

VISTO l’Accordo siglato in data 3/04/2023 per la gestione delle attività previste nel Piano della Green Community “Sinergie in Canavese” tra Unione Montana Valli Orco e Soana e Comune di Cuornè, Unione Montana Alto Canavese, Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana Val Gallenca, Unione Montana Valle Sacra, approvato con deliberazione della Giunta n. 24 del 31/03/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta dell’UMVOS n. 27 in data 21/04/2023, ad oggetto: «Progetti PNRR. Misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione»;

VISTA la deliberazione della Giunta dell’UMVOS n. 28 in data 21/04/2023, ad oggetto: «PNRR. Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2. Gestione delle attività previste nella proposta progettuale della Green Community “Sinergie in Canavese”. Definizione della struttura amministrativa e tecnica per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di competenza»;

VISTO CHE:

- le “attività” sono indicate dettagliatamente nella proposta di Progetto presentata, costituente il Piano della Green Community;
- alla Green Community sono attribuiti dei CUP per ogni progetto/intervento, richiesti dal soggetto attuatore, che è l’Unione Montana Valli Orco e Soana, come da elenco allegato alla Convenzione sottoscritta dal DARA – Nucleo PNRR Stato - Regioni e dall’Ente capofila;
- l’attuazione dei progetti/interventi collegati al *Piano della Green Community* avviene tramite l’acquisizione tanto di lavori quanto di forniture e servizi, nel rispetto della normativa applicabile in materia di appalti pubblici, che possono essere molteplici e preordinati al conseguimento del progetto in base al quale è stato generato il CUP, e che può avere natura di 1) Acquisto di bene 2) Acquisto/ realizzazione di servizi 3) Lavori pubblici;
- l’azione/intervento in questione è quella denominata *F1 - Progettazione e realizzazione CER* (abbr.), costo totale del progetto € 370.000,00 - CUP E98D22000010006;

VISTA la determinazione del Segretario dell’UMVOS n. 69 del 19/05/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento («RUP») lo scrivente in qualità di

Responsabile “del servizio” – ex cat. D2, dell’unità organizzativa Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente – per il servizio richiamato in oggetto, incarico comprendente le funzioni di direttore dell’esecuzione;

RILEVATO CHE, ai fini di quanto sotto, l’individuazione e la nomina è da intendersi riferita al *Progetto*, ovvero a tutti i *Procedimenti* che ogni singolo progetto implica;

RICORDATO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (cod. contratti), e in particolare:

- l’art. 31 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni), il quale al c. 1 stabiliva: “*Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione [...]*”;
- l’art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento), che al c. 2 stabiliva: “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti ... omissis ... decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]*”;

e preso atto che lo stesso è abrogato dal 1° luglio 2023 dal «nuovo Codice Appalti» emanato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che è entrato in vigore il 1° aprile 2023, e ha acquistato efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO il succitato d.lgs. 36/2023 «nuovo Codice dei Contratti», in particolare la normativa da applicare agli affidamenti finanziati con fondi PNRR/PNC per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento degli artt. 225 c. 8 e 226 c. 5 – con l’innesto della normativa derogatoria dei vari “decreti semplificazioni”, che restano applicabili anche dopo il 1° luglio 2023 (decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e decreto-legge n. 13 del 2023, in primis);

VISTO l’art. 1 c. 1 della legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cd. “*Decreto Sblocca Cantieri*”) applicabile ancora fino al 31 dicembre 2023;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 (cd. “*Decreto Semplificazioni*”);

VISTA la legge 21 luglio 2021 n. 108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del PNRR e semplificazioni*);

VISTA la legge 21 aprile 2023 n. 41, di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (*Decreto PNRR ter*);

VISTA la Circolare del MIT 12 luglio 2023 “*Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative*”;

VISTO l’art. 24-ter della legge 10 agosto 2023 n. 103, di conversione con modificazioni del decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69, di modifica dell’art. 48 del *Decreto Semplificazioni bis* (DL n. 77 del 2021), recante “Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC”, secondo cui “[...]Trova applicazione l’articolo 226, comma 5, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell’UMVOS n. 31 in data 28 dicembre 2023, oggetto «Approvazione Bilancio di previsione triennio 2024/2026 - esercizio finanziario 2024», con la quale sono stati implicitamente approvati sia il *programma triennale dei lavori pubblici* che il *programma biennale di forniture e servizi*;

VISTA la deliberazione della Giunta dell’UMVOS n. 70 in data 28 dicembre 2023 a oggetto «Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026»;

DATO ATTO che di rende necessario provvedere all’appalto per l’esecuzione del servizio di *supporto legale per la costituzione della CER compresa la redazione dello statuto e del regolamento interno* per le ragioni sopra descritte;

DATO ATTO CHE la suddetta spesa trova copertura alla relativa missione e programma del bilancio di previsione pluriennale 2024/2026 cap./art. 10830.9 denominato «P.N.R.R. M2C1 I3.2 F1 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE COMUNITA' ENERGETICHE - CUP E98D22000010006»;

POSTO CHE il servizio in questione non è previsto nel *programma triennale di acquisti di beni e servizi* di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023, approvato con deliberazione del Consiglio dell'UMVOS n. 18 in data 24 luglio 2023, di approvazione del D.U.P.S. triennio 2024/2026, in quanto trattasi di acquisto di importo stimato non superiore a 140.000 euro;

RICORDATO CHE il suddetto servizio da affidare è finanziato mediante Fondi PNRR;

VISTI l'art. 26 della Legge 488/1999, l'art. 1 c. 450, della Legge 296/2006, e l'art. 1 c. 496, 497 e 499 della Legge 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite le "convenzioni Consip" e il "mercato elettronico";

CONSIDERATO CHE, in base all'art. 1 c. 130 della Legge 145/2018 (o Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'art. 1 c. 450 della L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa), le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per lo svolgimento delle relative procedure;

VERIFICATO CHE alla data di adozione del presente provvedimento non è attiva alcuna convenzione stipulata da «Consip» la cui fornitura di servizi abbia specificità analoghe a quelle del servizio oggetto del presente provvedimento;

VERIFICATO CHE – alla data di adozione del presente provvedimento – per l'esecuzione dei servizi in oggetto risultano presenti nel catalogo delle "Iniziativa di acquisto" del MEPA, nel Bando "Servizi", nell'area merceologica "Servizi per il funzionamento delle PA", classe merceologica "Servizi professionali" e nella «categoria» Servizi legali e normativi, i: Servizi giuridici, CPV 79100000-5; Servizi di consulenza giuridica, CPV 79111000-5; Servizi di consulenza e informazione giuridica, CPV 79111000-5;

VISTO che in ragione dell'importo stimato si può procedere all'affidamento del servizio mediante «affidamento diretto», ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del «Codice», laddove per questo si intende "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice" [cfr. art. 3 c. 1 lett. d) Allegato I.1 del d.lgs. 36/2023];

VISTO l'art. 62 c. 1 del d.lgs. 36/2023 che testualmente recita: "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti** [cfr. art. 50 c. 1 lett. b) "140.000 euro"], e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori", senza dover ricorrere alle centrali di committenza o soggetti aggregatori qualificati etc. indicati dall'art. 1 c. 1 lett. a) del D.L. n. 32/2019 convertito in Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ovvero ancora a "stazioni appaltanti qualificate" ai sensi dell'art. 63 e allegato II.4 del d.lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 17 c. 1 del d.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

DATO ATTO altresì che l'art. 17 c. 2 del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui è adottata la «decisione a contrarre», individua l'oggetto, l'importo e il contraente, le ragioni della scelta, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATO l'art. 192 c. 1 del d.lgs. 267/2000 che stabilisce *“La stipulazione dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicate: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”*;

VISTO CHE è necessario richiedere un'offerta economica ad uno studio legale “di fiducia”, il quale è stato indicato dall'amministrazione dell'ente;

DATO ATTO che:

- l'Ente ha provveduto ad utilizzare il MEPA, quale «strumento di negoziazione», nel rispetto dei principi generali di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del d.lgs. 36/2023;
- è stata richiesta un'offerta tecnico-economica – tramite Trattativa Diretta (abbr. TD) – al seguente operatore economico (OE) abilitato nel catalogo delle *“Iniziativa di acquisto”* del MEPA, Bando *“Servizi”*, area merceologica *“Servizi per il funzionamento delle PA”*, classe merceologica *“Servizi professionali”*, e nella «categoria» suindicata:

1. WEIGMANN STUDIO LEGALE, Partita IVA 12007300010

- in data 07/03/2024 si è provveduto alla “apertura” dell'offerta economica presentata telematicamente dall'OE invitato per la RDO 4108122 - Tipologia Trattative Dirette, constatando che l'operatore economico WEIGMANN STUDIO LEGALE ha offerto il prezzo di € 12.000,00 (“onorari”) cui vanno aggiunti € 1.800,00 per “spese generali forfetizzate”, pari al 15% (ex art. 2 DM 55/2014), per un ammontare di € 13.800,00 netti, cui vanno aggiunti € 552,00 per oneri previdenziali (4%) e € 3.157,44 per IVA (22%), per un totale di € 17.509,44 onnicomprensivo, che risulta essere congrua rispetto alle necessità e gli obiettivi dell'amministrazione «stazione appaltante»;

PRESO ATTO dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, accertata dall'abilitazione su MEPA – in quanto l'affidamento avviene mediante l'utilizzo dello stesso – dal quale emerge che l'operatore economico affidatario del servizio in argomento non è stato oggetto di controllo in ordine ai requisiti “di ordine generale” da parte di *Consip*;

PRESO ATTO altresì che l'operatore economico individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sulla base di incarichi della stessa natura o similare, in corso o svolti in passato per conto di questa amministrazione;

¹ L'art. 1, comma 17, della Legge n. 55/2019 ha inserito all'interno dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 il **comma 6-bis** secondo cui *“Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. (...)”*.

Sempre il comma 17 ha aggiunto il **comma 6-ter** il quale afferma *“Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis”*.

La legge n. 55/2019, con l'art. 1, comma 16, ha inserito il **comma 2-bis** all'interno dell'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 confermando la **validità generale dei certificati per un periodo pari a 6 mesi e di utilizzare certificati già acquisiti dalla medesima stazione appaltante per la stessa ditta ma nell'ambito di un altro procedimento (purché ancora validi)**. Più precisamente il comma 2-bis afferma *“Ai soli fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura, ai soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89 nonché ai subappaltatori, i certificati e gli altri documenti hanno una durata pari a sei mesi dalla data del rilascio. Fatta eccezione per il DURC, la stazione appaltante, per i certificati e documenti già acquisiti e scaduti da non oltre sessanta giorni e qualora sia pendente il procedimento di acquisto, può procedere alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione con richiesta diretta agli enti certificatori di eventuale conferma del contenuto dell'attestazione già rilasciata. Gli enti certificatori provvedono a fornire riscontro entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il contenuto dei certificati e degli altri documenti si intende confermato. I certificati e gli altri documenti in corso di validità possono essere utilizzati nell'ambito di diversi procedimenti di acquisto”*.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Unione Montana Valli Orco e Soana. Responsabile Procedimento: TRUFFA GIACHET Fabrizio (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.

CONSIDERATO che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva in quanto sono conclusi i controlli sull'OE aggiudicatario ai sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, per le ragioni espresse, di affidare la prestazione di servizi in oggetto all'OE WEIGMANN STUDIO LEGALE, con sede in 10128 Torino (TO), Corso Galileo Ferraris, 43 - CF/PI 12007300010, per l'importo pari a € 14.352,00 oneri previdenziali inclusi, oltre IVA pari a € 3.157,44 – mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 – e di procedere alla stipula del contratto;

DATO ATTO che per il presente appalto sono stati attribuiti i seguenti codici:

- CUP E98D22000010006
- CIG B093CBC26D
- CPV 79100000-5 "Servizi giuridici"; 79111000-5 "Servizi di consulenza giuridica"

CONSIDERATO che, ai fini dell'affidamento del servizio di che trattasi, occorre procedere all'assunzione dell'impegno di spesa (art. 183 «T.U. enti locali») nei confronti del soggetto creditore, cui deve essere pagata la somma di € 13.800,00 oltre oneri previdenziali al 4% (€ 552,00) e IVA al 22% (€ 3.157,44), e che è identificato come sopra;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale, n. 42/2009, recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*», che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata a una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011";

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis c. 1 d.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti responsabili dei servizi;

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di affidare**, per le ragioni espresse in narrativa – ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto e utilizzando lo strumento elettronico di negoziazione del MEPA – l'appalto di servizi di *supporto legale per la costituzione della CER compresa la redazione dello statuto e del regolamento interno* – nell'ambito del Progetto F1 - *Progettazione e realizzazione CER* del Piano della Green Community SINERGIE IN CANAVESE finanziato con i fondi PNRR M2C1I3.2 "Green Communities", all'operatore economico:
 - WEIGMANN Studio Legale con sede in 10128 Torino (TO), Corso Galileo Ferraris, 43 - CF/PI 12007300010, per l'importo pari a 13.800,00 (€ 12.000,00 per onorari e € 1.800,00 per spese generali forfettizzate ex art. 2 DM 55/2014), cui vanno aggiunti € 552,00 per oneri previdenziali (4%) e € 3.157,44 per IVA (22%), per un totale di € 17.509,44 IVA e contributi di legge compresi.
3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 17 c. 2 del d.lgs. 36/2023:
 - *l'oggetto, l'importo e il contraente* sono quelli di cui sub. 2;
 - *le ragioni della sua scelta* risiedono principalmente nel valore del contratto, e inoltre:
 - 1) nell'abilitazione sul MEPA attinente alla somministrazione della prestazione che è richiesta;
 - 2) nella discrezionalità consentita alla stazione appaltante per operare la

- scelta in caso di «affidamento diretto» fermo restando il rispetto dei principi generali e dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal codice;
- i *requisiti di carattere generale* sono quelli già previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, mentre per quanto riguarda gli eventuali *requisiti di ordine speciale* di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023, così come previsto dal c. 1 lett. b) dell'art. 50 dello stesso Codice, sono il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e sono comprovati dalle verifiche effettuate.
4. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:
- il *fine che con il contratto si intende perseguire* è la costituzione di una «Comunità Energetica Rinnovabile» (CER), o più di una, sul territorio della GC SINERGIE IN CANAVESE, che sostanzia il “progetto” di cui sub. 2 – definito da uno statuto e da un regolamento interno relativo ai rapporti tra membri e al riparto degli incentivi, e da uno schema di contratto di messa a disposizione degli impianti, e che costituisce l'oggetto specifico del contratto;
 - l'oggetto del contratto è supporto legale per la costituzione della CER, compresa la redazione di statuto e regolamento interno, di cui sopra (Progetto/Azione/Intervento F1);
 - la *forma* è “*corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata*” (cfr. art. 18 c. 1 d.lgs. 36/2023);
 - le *clausole ritenute essenziali* sono contenute nella RDO-MEPA 4108122 Tipologia Trattative Dirette di cui alla parte narrativa;
 - la *modalità di scelta del contraente* è mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo dell'appalto.
5. **Di dare applicazione** ai commi 2 (obbligo di presentazione al momento dell'offerta, del «rapporto sulla situazione del personale» per le aziende con più di 50 dipendenti), 3 (obbligo di presentazione, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, della «relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile» per le aziende con 15 o più dipendenti ma sino a 50), 3-bis (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della certificazione ex art. 17 Legge n. 68/1999) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute al c. 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione dell'offerta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) del D.L. n. 77/2021 conv. in L. 108/2021, in quanto trattasi di appalto di servizi di modico importo e da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto, come è suggerito dalle *linee guida volte a favorire pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC* – adottate con Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021.
6. **Di dare atto** che le suddette prestazioni di servizi sono finanziate interamente con fondi PNRR.
7. **Di demandare** a successivo provvedimento, per le ragioni di cui al punto 8 che segue, l'impegno di spesa per la gestione dell'esercizio in corso, che perfeziona l'obbligazione passiva verso il soggetto creditore, di cui sub. 2, e in difetto della quale il presente atto decade.
8. **Di dare atto** che l'impegno di spesa pari ad € 17.509,44 verrà assunto con successivo provvedimento dopo l'approvazione della prima variazione al bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, per la variazione dello stanziamento riguardante l'esercizio 2024 alla relativa missione e programma, capitolo/art. 10830.9 denominato «P.N.R.R. M2C1 I3.2 F1 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE COMUNITA' ENERGETICHE - CUP E98D22000010006», per far fronte all'obbligazione di cui sub. 2;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ex art. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013, nonché degli artt. 27 e 28 c. 3 del d.lgs. 36/2023.
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo, ai

sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. n. 36/2023.

11. **Di rendere noto** che:

- con determinazione del Segretario dell'UMVOS n. 69 in data 19/05/2023, era stato nominato RUP lo scrivente, in qualità di Responsabile "del servizio" - ex categoria D2, dell'unità organizzativa Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Ambiente, per il Progetto di cui sub. 2, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016;
- la nomina di cui sopra, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, non deve più riferirsi al "Responsabile unico del procedimento" ma al "Responsabile unico del progetto" – ruolo che implica il compito di «direttore dell'esecuzione del contratto» nel rispetto dell'allegato I.2 "Attività del RUP";
- in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-*bis* Legge 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il Segretario dell'UMVOS.

12. **Di dare atto** che il RUP di cui sub. 9 – nella persona dello scrivente – dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario.

13. **Di dare atto** inoltre che:

- che l'affidatario è soggetto alle dichiarazioni in adempimento della previsione di cui all'art. 1 c. 9 Legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2022/2024 dell'UMVOS approvato con deliberazione della Giunta n. 1 del 28 gennaio 2022 e per le finalità in esso previste nonché per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- che i disposti del «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici» indicato nella parte narrativa devono essere osservati dall'affidatario, e che la loro inosservanza comporta la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale;
- di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri, parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto.

CUP E98D22000010006

CIG B093CBC26D

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Pont Canavese, li 21/03/2024

Il Responsabile di Area
Firmato digitalmente
F.to Geom. TRUFFA GIACHET Fabrizio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pont Canavese, lì 21/03/2024

Il Segretario dell' Unione
Dott. BALAGNA Marco